

Comunità Residenziale

Per Dipendenze Patologiche
e New Addiction





Comunità Residenziale

per Dipendenze Patologiche e New
Addiction

Decreto di accreditamento

n° 9249 del 04.08.2008
Regione Emilia-Romagna

Sede di erogazione del servizio

Via 56 Martiri, 79
48124 - Ponte Nuovo - RAVENNA
tel. (+39) 0544.603511 - fax. (+39) 0544.603513
segreteria@villaggiofanciullo.org
www.villaggiofanciullo.org

Rette Regionali Giornaliere

Terapeutica Riabilitativa	€ 82,71
Pedagogica Riabilitativa	€ 64,33
Gruppo Appartamento	€ 58,37

Gentile lettore,
ho il piacere di presentarLe l'opuscolo informativo sui servizi erogati dalla Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo di Ravenna. Obiettivo della nostra attività quotidiana è offrire ai nostri ospiti una qualificata assistenza sanitaria e socio-sanitaria attraverso la competenza, la professionalità e l'umanità di tutti noi che, a vario titolo, operiamo presso la Fondazione.

Questo strumento ci consente di descrivere in dettaglio le attività realizzate e di presentare l'equipe terapeutica impegnata a seguire gli ospiti durante il loro percorso.

AugurandoLe buona lettura, ci consideri a Sua disposizione per ogni informazione ed esigenza non illustrate nell'opuscolo.



Il Direttore Generale
Patrizio Lamonaca

PREMESSA

La Comunità Terapeutica nasce come risposta **alla richiesta di trattamento terapeutico riabilitativo residenziale anche di casi complessi con Doppia Diagnosi** che necessitano di un **inquadramento diagnostico**, della definizione di un **progetto di intervento** con obiettivi condivisi con il paziente in cura e con il Servizio inviante, e di successivi **interventi di facilitazione dei processi di reinserimento sociale**.

Peculiarità del servizio

- Progetti personalizzati fortemente orientati al reinserimento sociale
- Medico Psicoterapeuta responsabile della struttura
- Presenza di Psichiatra ed infermiere
- Corsi di formazione professionalizzanti per i pazienti



EQUIPE OPERATIVA

Direttore Sanitario - Responsabile struttura

Dr.ssa Manuela Ceccarelli - Medico Chirurgo

- Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica presso Istituto Internazionale di Psicologia Sociale Analitica. Mestre (VE)
- Master biennale in “Psicoterapia di Gruppo e Familiare” presso IIPSA Mestre (VE)
- Master di primo livello in “Problemi e Patologie Alcol correlati” Università di Firenze
- Corso di Alta Formazione “Valutazione e Trattamento dei Disturbi di Personalità” Università di Bologna

Psichiatra

Dr. Francesco Berti

Psicologo Psicoterapeuta

Dr.ssa Maria Teresa Caione

Psicologo/Psicoterapeuta

Dr.ssa Esther Paduano

Psicologo/Psicoterapeuta

Dr.ssa Caterina Belardinelli

2 Infermieri professionali

9 Educatori professionali

1 Assistente Sociale

3 Tecnici per la formazione lavorativa

1 Supervisore/psichiatra - Esperto di DBT

DESTINATARI

L'intervento residenziale è rivolto a **50 pazienti maggiorenni, di sesso maschile**, con Disturbo da uso di sostanze e/ o dipendenze di tipo comportamentale, pazienti con Disturbo da uso di sostanze in comorbidity con altre psicopatologie, pazienti con dipendenza da alcol, pazienti con dipendenza patologica che usufruiscono di misure alternative alla carcerazione.



PROGRAMMA RESIDENZIALE TERAPEUTICO-RIABILITATIVO (40 POSTI)

Il modello di intervento, bio-psico-sociale, prevede un intervento di cura e riabilitazione dedicato a pazienti che necessitano di un trattamento residenziale. La durata del programma è di **6/18 mesi**, con possibilità di proroga in relazione all'evoluzione del processo di cura e delle necessità dei pazienti.



Obiettivi

- Controllo craving
- Riduzione graduale agonisti in ambiente protetto, se opportuno
- Controllo/adeguamento terapia farmacologica
- Promozione di empowerment e senso di autoefficacia
- Valutazione ed attivazione delle risorse personali
- Acquisizione di strategie di regolazione emotiva, miglioramento della tolleranza allo stress e della capacità di instaurare relazioni significative
- Evitamento dei comportamenti a rischio
- Miglioramento delle relazioni in ambito familiare
- Sviluppo di abilità che consentano il raggiungimento di livelli di autonomia compatibili con le problematiche

esistenti

- Elaborazione delle problematiche che hanno favorito e sostenuto la dipendenza patologica e le condotte devianti
- Acquisizione di competenze professionali
- Reinserimento socio-lavorativo



METODOLOGIA OPERATIVA

La Metodologia operativa si basa sul modello dialettico-comportamentale (Dialectical Behavior Therapy- DBT) e utilizza l'approccio sistemico-relazionale nel lavoro con i familiari. Per il trattamento di problematiche legate ad eventi traumatici e ad esperienze emotivamente stressanti, ad integrazione, si utilizza come metodo psicoterapeutico strutturato, l'**EMDR** (Eye Movement Desensitization and Reprocessing).

Prevede:

- 1. Progetto di intervento** con definizione degli obiettivi terapeutici condivisi con il paziente e con il Servizio inviante
- 2. Assessment** finalizzato all'inquadramento clinico e diagnostico, mediante l'utilizzo della batteria di test indicata nelle Linee di Indirizzo della Regione Emilia Ro-

magna (LI-RER) per il trattamento dei Disturbi Gravi di Personalità

- **SCID-II MMPI** valutazione del profilo di personalità
 - **Scala di Barrat-BIS11** valutazione dell'impulsività
 - **Aggressive Questionnaire AQ** valutazione della tendenza all'aggressività
 - **DERS** valutazione della disregolazione emotiva
 - **Self Harm Inventory SHI** valutazione dell'autolesionismo
 - **DES** valutazione della presenza di aspetti dissociativi
 - **BPD-Check List** valutazione della presenza di tratti del disturbo borderline di personalità
-

3. Consulenza psichiatrica a cadenza settimanale, per i pazienti con Doppia Diagnosi, fino al raggiungimento di una buona compliance farmacologica

4. Trattamento psicoterapeutico individuale con colloqui settimanali

5. Gruppo Mindfulness

Gruppo a cadenza settimanale che applica il protocollo per la prevenzione delle ricadute (MBRP) finalizzato ad accrescere la consapevolezza circa le esperienze interiori, in termini di schema di pensiero, emozioni e comportamenti sottostanti i comportamenti disfunzionali e all'acquisizione di nuove abilità per la gestione delle situazioni a rischio

6. Gruppo psicoeducativo

Gruppo a cadenza settimanale in cui le dinamiche relazionali fra gli utenti, vengono messe in relazione al funzionamento relazionale nei contesti di vita esterni alla comunità terapeutica

7. Gruppo emozioni

Gruppo a cadenza settimanale che prevede un percorso di alfabetizzazione emotiva e l'acquisizione di abilità di regolazione delle emozioni al fine di promuovere un maggior benessere personale, facilitare la comunicazione con l'altro e favorire comportamenti assertivi

8. Colloqui psicoeducazionali con i familiari

9. Corsi di formazione professionale

10. Attività lavorative

11. Attività culturali, sportive, ludiche



PROGETTO RESIDENZIALE PER DIPENDENZA ALCOLICA

Il progetto è rivolto a **utenti di sesso maschile, maggiorenni**, nei quali la dipendenza alcolica non abbia determinato una compromissione neurologica, psichiatrica o internistica, tale da impedire una partecipazione adeguata alle attività che il programma prevede. **La durata del programma è di 3 mesi con eventuale proroga di altri 3 mesi.**



Obiettivi

- Rinforzare la motivazione
- Migliorare la tolleranza alle frustrazioni, la disregolazione emotiva e le relazioni interpersonali
- Ridurre la conflittualità evitando l'attivazione del meccanismo di regressione
- Acquisizione di nuove forme di comportamento
- Migliorare le abilità residue
- Favorire la consapevolezza dei familiari relativamente al deficit in atto. Favorire l'elaborazione dei problemi relativi alla separazione-emancipazione
- Favorire il reinserimento sociale
- Attivare la collaborazione con gruppi di auto mutuo aiuto

PROGETTO RESIDENZIALE PER GIOCATORI D'AZZARDO

Gioco d'Azzardo Patologico associato ad altra dipendenza patologica.

La complessità del quadro richiede un approccio epistemologico che comprenda gli aspetti bio-psico-sociali ed un trattamento multimodale integrato.

La famiglia è direttamente coinvolta nel progetto terapeutico e ne rappresenta una risorsa fondamentale per un percorso



condiviso ed efficace. **La durata del programma è di 6/12 mesi** con possibilità di proroga.

Obiettivi

- Raggiungere condizione di astinenza dal gioco
- Rafforzare le motivazioni che sostengono la condizione di astinenza dal GAP
- Apprendere modalità funzionali per affrontare problemi e difficoltà
- Migliorare le capacità relazionali all'interno del nucleo familiare e nell'ambiente esterno
- Modificare lo stile di vita
- Recuperare la capacità lavorativa
- Attivare la collaborazione con gruppi di auto mutuo aiuto

PROGRAMMA RESIDENZIALE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO (10 POSTI)

Il programma ad alta intensità terapeutica può essere seguito da un intervento ad intensità terapeutica medio/bassa, dove prevalgono aspetti educativi, che ha come scopo facilitare il reinserimento socio-lavorativo. Durata del programma 6 mesi con possibilità di eventuale proroga dopo la valutazione degli esiti.



Obiettivi

- Consolidare i risultati raggiunti
- Migliorare le relazioni interpersonali
- Superare i comportamenti a rischio
- Acquisire competenze professionali
- Favorire un'attenta gestione del denaro
- Facilitare il reinserimento socio-lavorativo

La Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento del **LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ**. Questo requisito viene messo a disposizione degli utenti che hanno necessità di svolgere questo tipo di attività.

PROGETTO OLD USER

Intervento a media/bassa intensità

Il progetto è rivolto ad **adulti con più di 45 anni**, che necessitano di un intervento a media/bassa intensità terapeutica, ma ad elevata attività educativo/assistenziale. **Durata del programma 6/12 mesi**, con possibilità di proroga. Se necessario si effettua una **Valutazione Neuropsicologica**, prendendo in esame abilità cognitive, comportamentali e funzionali del paziente. Nei casi idonei, si avviano **le procedure per il riconoscimento dell'invalidità civile**.

Obiettivi

- Migliorare le condizioni psicofisiche
- Migliorare le abilità residue ed acquisire nuove abilità
- Raggiungere livelli di autonomia compatibili con le problematiche presenti



REINSERIMENTO SOCIALE

Per il target giovani/adulti il reinserimento sociale si realizza attraverso attività formative interne alle strutture e l'attivazione di collaborazioni con centri di formazione, cooperative sociali, Centri per l'Impiego, Enti locali, gruppi di auto aiuto.

Progetto Verde Speranza

25.000 mq di terreno agricolo a coltivazione biologica

GRUPPO APPARTAMENTO MERCURIO

Se, al termine del programma terapeutico-riabilitativo, fosse necessario un ulteriore supporto per facilitare il reinserimento socio-lavorativo, è possibile il trasferimento nel Gruppo appartamento "Mercurio" di Cesena, con la finalità di:

- promuovere l'inserimento lavorativo e

favorire la capacità di sviluppare una gestione autonoma del tempo libero e del quotidiano

- supportare l'autosomministrazione della terapia farmacologica
- favorire un'attenta gestione del denaro
- sviluppare ulteriormente socializzazione e capacità di mediazione, evitando comportamenti a rischio.



CORSI DI FORMAZIONE INTERNA



Corso di gelato
artigianale



Gestione del verde e
agricoltura I modulo



Gestione del verde e
agricoltura II modulo



Corso di calcio



Corso di mosaico



Coop. Sociale
Villaggio del Fanciullo
Impresa Agricola



CORSI DI FORMAZIONE ESTERNA



**Attestato
alimentarista**

Az. USL della Romagna



Panificazione

ISCOM Ravenna



Non solo Pane

ISCOM Ravenna



**Formazione in
materia di sicurezza**

**GEODE Servizi Soc.
Coop.**



Carrellista

Scuola Edile Ravenna



Informatica

ISCOM Ravenna



Le Attività Culturali



I pazienti, se interessati, sono stimolati alla lettura, utilizzando i libri messi a disposizione nella piccola biblioteca della struttura. Chi si è mostrato interessato ha ripreso gli studi, come privatista, completando il percorso scolastico, con l'aiuto degli educatori e di insegnanti volontari. Quando possibile, i pazienti vengono accompagnati a visitare mostre allestite nei musei cittadini, o presso l'antica biblioteca Classense di Ravenna.

Queste esperienze sono preziose soprattutto per chi proviene da aree del territorio e da contesti sociali maggiormente permeati da fenomeni di illegalità, da condizioni di disagio, privazione, subcultura, violenza. Sono esperienze che permettono di osservare il proprio stile di vita da una prospettiva completamente diversa, promuovendo desiderio di cambiamento e crescita

dell'autostima.

Queste attività in cui la Fondazione crede molto, hanno come riferimento costante le parole del magistrato Antonino Caponnetto "La mafia teme la scuola più della giustizia, l'istruzione toglie erba sotto i piedi della cultura mafiosa".





Progetto Sportivo
Terapeutico VillaGYM

Premessa

La Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo offre una proposta terapeutica che comprende, a fianco dei vari interventi medici, psicologici, pedagogici ed educativi e all'inevitabile ingrediente sociale dato dalla struttura comunitaria, un intervento che comprende e valorizza la componente del benessere fisico attraverso un'attività sportiva regolare e organizzata grazie anche alle numerose strutture presenti nel centro.

Le attività sportive sono calibrate sulle caratteristiche fisiche e psichiche dei gruppi al fine di migliorare lo stato di salute dei pazienti.

Numerose evidenze certificano i benefici dell'attività fisica regolare sia in termini di prevenzione di patologie organiche (obesità, malattie cardiovascolari, diabete, tumori, ecc.) sia relativamente a disturbi mentali e alla sintomatologia ad essi correlata.

Destinatari

Tutte le persone inserite nei percorsi offerti dalla Fondazione:

- Pazienti inseriti nella comunità terapeutica Villaggio del Fanciullo;
- Pazienti inseriti nel COD Villa Nina;
- Minori stranieri non accompagnati residenti nella struttura dedicata.





Finalità

- Promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato;
- Rinforzare la coesione tra i pazienti che condividono il percorso terapeutico;
- Aumentare l'effetto delle attività terapeutiche proposte;
- Migliorare lo stato di salute fisica in pazienti che presentano delle fragilità;
- Valorizzare le strutture sportive di cui dispone la Fondazione (tensostruttura con due campi da basket/pallavolo/calcetto; campo da calcetto in erba);
- Promuovere i valori che insegna lo sport e che possono risultare utili ad affrontare le difficoltà che si presentano nella vita di chi ha sofferto di tossicodipendenza (rischio ricadute, tolleranza alla frustrazione, fragilità emotiva, ecc.).

Obiettivi specifici

- Offrire un'attività sportiva regolare e bilanciata coerente con lo stato di salute e le possibilità fisiche di ognuno;
- Diminuire il rischio di *drop out*;
- Inserire nell'organizzazione quotidiana dei momenti dedicati all'attività fisica che possano poi essere utilizzati dai pazienti anche individualmente e in previsione di un reinserimento sul territorio;
- Formare degli operatori che possano apprendere attraverso il contatto con degli esperti in materia nuove abilità per poterle poi insegnare ai ragazzi.



Decreto di accreditamento n° 9249 del 04.08.2008 Regione Emilia-Romagna

Sede di erogazione del servizio:

Via 56 Martiri, 79 48124 - Ponte Nuovo - RAVENNA

Tel. (+39) 0544.603511 Fax. (+39) 0544.603513 segreteria@villaggiofanciullo.org

Fondazione Nuovo
 Villaggio del
Fanciullo

Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo ONLUS - ONG

Via 56 Martiri, 79 - 48124 - Ravenna

Tel +39 0544.603511 | Fax +39 0544.603513

www.villaggiofanciullo.org

P.IVA 01220050395 - C.F. 92017960391